



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

Ministero dell'Istruzione

e

Associazione Levi-Montalcini onlus

*Innovazione didattica, formazione, ricerca,  
sperimentazione e diffusione della cultura scientifica e  
tecnologica nella scuola, per la società della conoscenza*

## VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, che consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire la massima flessibilità e la valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, che adotta il "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*", in particolare con riferimento alle Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante "*Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione*" e, in particolare, l'art. 1, con riferimento all'"*innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline*" volto "*a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità*";
- il decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante "*Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e, in particolare, l'art. 1, concernente azioni di sensibilizzazione e formazione del personale finalizzate all'acquisizione di competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", e la circolare ministeriale n. 86 del 2010, che ne ha emanato le indicazioni per le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, recante il regolamento concernente la valutazione degli alunni, e, in particolare, l'art. 8, concernente la certificazione delle competenze;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, di adozione del "*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*", con riferimento all'art. 5, lett. e), sulle attività e insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione", i quali sono "*previsti in tutti i percorsi secondo quanto indicato nell'allegato A*" del medesimo Regolamento;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, che adotta il "*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, di adozione del "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133*";
- la direttiva ministeriale 1° agosto 2012, n. 69, concernente le Linee guida per i percorsi degli

Istituti tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 2, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88;

- la direttiva ministeriale 1° agosto 2012, n. 70, in materia di Linee guida per i percorsi degli Istituti professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 2, lettera c) del ~~DP~~ decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;
- il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, recante *"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"*, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella circolare ministeriale n. 31 del 18 aprile 2012;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il decreto ministeriale 27 ottobre 2015, n. 851, recante il *"Piano Nazionale per la Scuola Digitale"*;
- la direttiva ministeriale 21 marzo 2016, n. 170, relativamente agli orientamenti in materia di formazione in servizio dei/delle docenti;
- il decreto ministeriale 19 ottobre 2016, n. 797, concernente il *"Piano nazionale di formazione del personale docente (PNF)"* per il triennio 2016-2019 e, in particolare, il punto 4.7, *"Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale"*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, concernente la *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- la Risoluzione adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (A/70/L.I) *"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Sustainable Development Goals (SDGs)"* e, in particolare, l'obiettivo 4 *"Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018, con particolare riferimento agli ambiti: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza

digitale, competenza imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;

- la legge 20 agosto 2019, n. 92, riguardante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 (GU Serie Generale n. 61 del 09-03-2020);
- l'atto di indirizzo 7 febbraio 2020, n. 2 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2020;

## **PREMESSO CHE**

### **II MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

- ritiene necessario, in relazione ai diffusi processi di innovazione in atto nella scuola, attivare ogni possibile forma di collaborazione con associazioni, fondazioni ed esperti esterni, volta a migliorare il sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché a ottimizzare gli standard qualitativi degli interventi formativi;
- svolge compiti di coordinamento in materia di formazione del personale scolastico, favorendo e promuovendo sul territorio nazionale iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica, coerenti e funzionali all'attuazione dei processi di innovazione;
- cura l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, dirette al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, alla formazione del personale scolastico, al rinnovamento degli ambienti di apprendimento, anche attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- attiva collaborazioni con soggetti territoriali accreditati per favorire l'innovazione della didattica nella scuola, promuovendo in particolare metodologie di insegnamento/apprendimento per competenze, didattica laboratoriale e *hands-on*, didattica integrata, in grado di sviluppare nei giovani pensiero critico, competenze matematico-logiche, scientifico-tecnologiche, digitali, *soft skills*, al fine di promuovere la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

### **L'ASSOCIAZIONE LEVI-MONTALCINI onlus**

- è firmataria di un Protocollo di intesa che collega nella "Rete Levi-Montalcini®" tutte le Scuole e gli Enti intitolati alla Professoressa Rita Levi-Montalcini, Protocollo tramite cui ci si prefigge di favorire lo scambio di esperienze e progetti, di incentivare fin dalla scuola dell'infanzia l'insegnamento del ragionamento logico e di valorizzare l'eredità scientifica e culturale lasciata da Rita Levi-Montalcini;
- persegue finalità di solidarietà sociale sostenendo e realizzando iniziative volte a contrastare, tramite la promozione del successo formativo, i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica;
- attua, per i giovani di ogni condizione sociale in una logica di pari opportunità, interventi mirati a sostenere i soggetti più deboli attraverso l'aiuto e/o il contributo finanziario derivante

dall'erogazione di borse di studio;

- offre formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- mira a diffondere l'orientamento come processo intrinseco all'attività didattica e formativa, anche favorendo la conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro esistenti;
- offre ai giovani, tramite "centri di orientamento", il sostegno, l'assistenza, il supporto per la scelta degli studi e/o dell'attività lavorativa da intraprendere, incoraggiandoli a compiere scelte personali e professionali coerenti con le proprie aspirazioni e vocazioni e con la realtà sociale e produttiva;
- sostiene la diffusione di sperimentazioni, progetti, iniziative educative e didattiche mirate a favorire la costruzione di identità personali, la capacità di compiere scelte responsabili e di decidere secondo una logica di auto-orientamento e di auto-determinazione;
- promuove, in stretta relazione con tutti i soggetti attori della formazione e dell'orientamento, la realizzazione di opportunità professionalizzanti e di stage, nonché iniziative di aggiornamento e di formazione del personale della scuola;
- promuove e favorisce l'incontro tra studiosi, nonché lo scambio di studi, di tecniche scientifiche e di ricerca in ambito nazionale e internazionale;
- attua tutte quelle iniziative di studio, formazione, ricerca e diffusione del sapere, in particolare di quello scientifico, che possano, direttamente o indirettamente, supportare il progresso della comunità scientifica e culturale del Paese, complessivamente intesa.

#### **CONSIDERATO CHE**

- il sistema educativo nazionale e internazionale si trova ad affrontare nuove sfide che nascono dalle profonde trasformazioni della società, con la necessità di integrare l'apprendimento-insegnamento volto all'acquisizione di *conoscenze* con una più articolata e significativa dinamica educativa, che punti al conseguimento di *competenze (life skills)* di tipo cognitivo, valoriale e sociale, che mettano in grado di ragionare in maniera critica, autonoma e consapevole, nell'ambito scolastico e in quello più generale dell'educazione permanente (*life long learning*);
- in questo quadro risulta sempre più importante lavorare anche sulle competenze, intese come un insieme di competenze trasversali utili a trasformare le idee in azione, attraverso creatività, pensiero critico, innovazione, capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- in virtù del Piano Nazionale Scuola Digitale e di una nuova visione dell'educazione nell'era digitale, la scuola è intesa come spazio aperto per l'apprendimento, dove le tecnologie diventano risorse fondamentali per lo svolgimento dell'attività scolastica;
- per sostenere questa complessa trasformazione della scuola è necessario lavorare sulla formazione e lo sviluppo professionale del corpo docente, così come dettato dal Piano per la formazione dei/delle docenti, garantendo la qualità degli interventi formativi e sostenendo l'innovazione continua nella scuola per allinearla agli standard internazionali.

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

## Art. 1

### **(Oggetto)**

1. Il Ministero dell'Istruzione e l'Associazione Levi-Montalcini onlus, nel rispetto dei ruoli e delle proprie competenze, dei principi e delle scelte di autonomia scolastica in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, si impegnano, in stretta connessione con le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, degli ITS e degli IeFP (percorsi di istruzione e formazione professionale), a promuovere e monitorare attività di ricerca-azione finalizzate a:

- innovare la proposta formativa e di aggiornamento per educatori, docenti di ogni ordine e grado e formatori in tutta Italia, con particolare attenzione alle scienze, alle tecnologie e alle metodologie innovative, anche attraverso la promozione di corsi on line con piattaforme tecnologiche, che ne permettano una diffusione capillare a livello nazionale;
- sviluppare e diffondere le competenze digitali e un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie, che metta a frutto le loro potenzialità per il miglioramento di determinate abilità cognitive e insegni, nel contempo, a evitare i rischi derivanti dal loro uso acritico e smodato, dedicando l'attenzione all'etica delle tecnologie emergenti, come sancito dalle Linee guida europee sull'intelligenza artificiale;
- aumentare il coinvolgimento degli/delle studenti/studentesse delle scuole e dei/delle ricercatori/ricercatrici nelle attività scientifiche, attraverso la collaborazione nella progettazione e realizzazione di eventi nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione e dall'Associazione Levi-Montalcini onlus, volte a stimolare gli/le studenti/studentesse a ricercare il proprio talento, a potenziarlo e valorizzarlo;
- promuovere e potenziare progetti innovativi di orientamento in entrata e in uscita e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che favoriscano il dialogo e la collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo delle imprese;
- stimolare esperienze didattiche innovative orientate a mettere gli studenti in condizione di gestire consapevolmente il proprio corpo e le proprie emozioni e di modulare intenzionalmente le loro reazioni, attraverso una positiva interazione tra ragione e affettività e tra intelligenza cognitiva e intelligenza emotiva.

## Art. 2

### **(Impegni delle Parti)**

1. L'Associazione Levi-Montalcini onlus si impegna a:

- offrire la propria esperienza ventennale e i propri consolidati rapporti con altre realtà no-profit operanti nelle scuole per fornire un supporto nelle discipline informatiche, della robotica e dell'offerta formativa digitale, per sperimentare progetti innovativi promossi in raccordo con il Ministero dell'Istruzione;
- coinvolgere gli studenti nella formazione sull'Intelligenza artificiale e la robotica attraverso corsi specifici di apprendimento per la creazione di prototipi funzionanti, start up innovative anche in collaborazione con università e centri di ricerca;
- formare gli studenti alla "comunicazione scientifica" attuando corsi di giornalismo e comunicazione per diffondere le scienze attraverso gli attuali media, preparare *web learning*,

lezioni frontali, TED e workshop anche interattivi.

- mettere a disposizione le proprie risorse progettuali, organizzative e operative per l'implementazione di:
  - a) nuove forme didattiche specie per le discipline STEM,
  - b) progetti di orientamento secondo la consolidata esperienza dei centri di orientamento dell'Associazione Levi-Montalcini,
  - c) percorsi per le competenze trasversali,
  - d) corsi di formazione e aggiornamento per docenti;
- collaborare senza limiti territoriali con istituzioni, scuole, centri di ricerca, portatori di saperi e professionalità per:
  - a) ampliare l'offerta formativa con modalità innovative e all'avanguardia che sfruttino appieno le nuove tecnologie,
  - b) stimolare una continua ricerca didattica,
  - c) favorire lo scambio di esperienze e progettualità anche al fine di valorizzare le eccellenze e le professionalità esistenti nella scuola;
- predisporre annualmente un calendario di incontri da proporre alle scuole di ogni ordine e grado, che offra attività didattiche in raccordo con gli obiettivi all'art. 1 per potenziare e approfondire le materie sia curricolari che extra-curricolari con lo specifico obiettivo di:
  - a) sviluppare le *competenze digitali* di studenti/studentesse e docenti,
  - b) incentivare le studentesse ad approcciare le discipline STEM,
  - c) sviluppare la capacità critica,
  - d) stimolare la curiosità e la creatività,
  - e) abituare alla collaborazione, alla comunicazione e al *problem solving*,
  - f) contrastare qualsivoglia tipologia di discriminazione.

2. Il Ministero dell'Istruzione si impegna a:

- divulgare il presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- comunicare sul proprio sito le notizie relative alle attività congiunte, realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa;
- promuovere attività di formazione in servizio per i/le docenti;
- diffondere i materiali didattici prodotti in attuazione del presente Protocollo, attraverso gli Uffici territoriali e le reti di scuole;
- pubblicizzare iniziative per la valorizzazione delle eccellenze degli/delle studenti/studentesse.

Art. 3

**(Comitato paritetico)**

1. Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico, presieduto da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione.

2. Ai componenti del Comitato non spettano indennità, compensi, gettoni o altri emolumenti comunque denominati, né rimborsi spese.

#### Art. 4

##### **(Gestione e organizzazione)**

1. La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione, in raccordo con l'Associazione Levi-Montalcini onlus, cura la costituzione del Comitato di cui all'art. 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa.

#### Art. 5

##### **(Durata e oneri)**

1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.

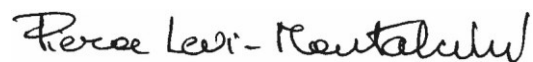
2. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare nuove o maggiori spese per la finanza pubblica. In ogni caso nulla è dovuto per oneri eventualmente sostenuti dalle Parti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Roma,

Ministero dell'Istruzione

Associazione Levi-Montalcini onlus

Direzione Generale per gli ordinamenti  
scolastici e per la valutazione del  
sistema nazionale di istruzione



Il Direttore Generale  
Maria Assunta Palermo

Il Presidente  
Piera Levi-Montalcini